

Riceviamo e pubblichiamo:

Ambiente e territorio

Autorità idrica regionale: c'è il via libera

Con voto a maggioranza (Pd, Idv, Fed.Sinistra-Verdi) e astensione del PdL, la commissione Ambiente e Territorio licenzia la proposta di legge per l'istituzione di un'unica Autorità per l'acqua e tre per Ambiti per la gestione dei rifiuti

Firenze – Passa a maggioranza (favorevoli Pd, Idv, Fed.Sinistra-Verdi, astensione del PdL), la proposta di legge che ridisegna la governance complessiva del sistema idrico e di gestione dei rifiuti della Toscana. Il via libera è arrivato dalla commissione Ambiente e Territorio presieduta da Vincenzo Ceccarelli (Pd) dopo un lungo esame e dopo la riscrittura e la proposta di emendamenti da parte della commissione. “Si tratta – ha detto il presidente Ceccarelli – di una buona legge che attua una parte importante di governo. Coniuga la ricerca di maggiore efficienza ed efficacia in un servizio strategico per i cittadini, cerca di avvicinare le prerogative degli Enti locali con una forte presenza della Regione e di recepire, per quanto possibile, lo spirito referendario”. L'atto sarà iscritto all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio regionale anche vista la soppressione degli attuali sei Ambiti dell'acqua, fissata al 31 dicembre prossimo dalla Finanziaria nazionale. Dal primo gennaio nascerà l'Autorità Idrica Toscana (AIT) e si avvierà, confermando la scelta presa nel 2007, la riforma degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) che in materia di rifiuti restano tre. (f.cio)